



“La disabilità è negli occhi di chi guarda”

PROGETTO CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Scuola Primaria

INSEGNANTI DI RIFERIMENTO: Letizia Acciarino, Patrizia Pennese, Barbara Tomassini

OGGETTO: Progetto realizzato in collaborazione con la scuola Primaria Sant' Antonio di Assisi e la scuola Primaria I.C. Ciechi di Assisi. “

Il progetto Continuità e Orientamento , nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, prevede momenti di confronto e progettazione condivisi essenziali al fine di costruire un processo volto a facilitare la conoscenza di sé , del contesto formativo e sociale.

Tenendo conto di questa premessa doverosa, si è pensato ad un Progetto che nasce dalla necessità di rendere operativa l'accoglienza degli alunni della scuola primaria I.C. Ciechi di Assisi all'interno della realtà scolastica scuola primaria Sant' Antonio.

La realizzazione del Progetto sarà orientata a perseguire un percorso tematico da affiancare alla programmazione di classe delle due scuole coinvolte, attraverso un'azione educativa mirata a garantire il diritto alla diversità e all'inclusione.

Le attività saranno diversificate a seconda delle caratteristiche della classe e liberamente scelte dai docenti.

Se è vero che la “**disabilità è negli occhi di chi guarda**”, un'accoglienza ben strutturata rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica, poiché costituisce un momento privilegiato d'incontro tra la scuola-famiglia e pone le basi per un costruttivo rapporto di collaborazione. Risulta pertanto necessario creare le condizioni ideali affinché le relazioni, l'ambiente e l'atmosfera possano infondere sicurezza, fiducia e serenità in tutti i soggetti coinvolti.

Il Progetto Continuità/Orientamento si pone come finalità un progressivo adattamento alla realtà scolastica e prevede pertanto una particolare organizzazione dei tempi, degli spazi scolastici e delle risorse umane, per rispondere “concretamente” ai bisogni di ogni singolo alunno.

Il Progetto parte dagli effettivi bisogni del bambino, protagonista del processo educativo, e tiene pertanto conto dei seguenti aspetti:

ALUNNI ACCOLTI

Gli alunni della scuola primaria dell'IC Ciechi di Assisi , istituto che abbraccia le disabilità individuando in ogni progetto le potenzialità del singolo alunno, parteciperanno al progetto lettura al buio e saranno accolti dagli alunni e docenti della scuola primaria Sant' Antonio IC Assisi 1 di Assisi.

ALUNNI ACCOGLIENTI

Gli alunni dell'IC Assisi 1 delle classi seconde, saranno precedentemente preparate e organizzate per l'accoglienza dei nuovi compagni di viaggio. La comunicazione partirà informando le famiglie degli alunni tramite circolare scolastica e il coinvolgimento degli alunni tramite circle-time e dialogo libero in classe.

AMBIENTI LABORATORIALI

Gli spazi e tempi dedicati ai laboratori di lettura al buio, saranno accuratamente predisposti in base all'attività strutturata proposta e al numero degli alunni partecipanti.

DESTINATARI

- Alunni scuola primaria I.C. Ciechi di Assisi;
- Alunni, classi seconde, scuola primaria Sant' Antonio di Assisi;
- Le famiglie degli alunni.

DURATA DEL PROGETTO

2 MESI (una volta a settimana) Febbraio – Marzo 2024

OBIETTIVI FORMATIVI per tutti gli alunni

- Favorire un inserimento alla scuola primaria consapevole, motivato e sereno;
- sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
- promuovere un atteggiamento resiliente e collaborativo;
- favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi tipi di scuola;
- favorire la percezione di sentirsi parte di una comunità;

- conoscere il nuovo ambiente;
- conoscere i nuovi compagni ed instaurare con loro relazioni positive, nel rispetto della propria identità, con le proprie potenzialità e difficoltà;
- acquisire regole e confini entro i quali sentirsi sicuri;
- conoscere e condividere ritmi e abitudini;
- sviluppare la capacità di comprensione del testo;
- stimolare l'immaginazione e la creatività;
- favorire la socializzazione attraverso la condivisione di emozioni e pensieri.

OBIETTIVI FORMATIVI per i docenti

- Disporre un contesto educativo adeguatamente strutturato;
- instaurare un rapporto di fiducia con la famiglia e tenerla informata sui progressi e sulle eventuali difficoltà;
- facilitare la relazione interpersonale tra i bambini;
- creare un clima positivo.

STRATEGIE METODOLOGICHE

- Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante e dei compagni;
- attività di esplorazione sensoriale con materiale strutturato;
- attività laboratoriale, grafico pittorica in cui i bambini possono sviluppare la loro immaginazione e la loro capacità di esprimersi.

RISULTATI ATTESI

- Favorire la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità;
- favorire la coesione del gruppo;
- favorire l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia ed una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali;

- favorire la collaborazione e la socializzazione attraverso la sperimentazione dell'arte collaborativa;
- creazione di un elaborato "il mio libro".

FASI DI SVILUPPO

A tutti i bambini viene proposta una lettura sensoriale, un'esperienza di ascolto attraverso la quale si tende a sviluppare in chi ascolta una maggiore consapevolezza dei sensi che abitualmente non è abituato ad utilizzare il tatto... oltre naturalmente all'udito.

L'esperienza viene proposta grazie ad un semplice artificio, come una benda sugli occhi, per non essere distratto dal più utilizzato ed invadente dei sensi: la vista!

La scelta del libro

Giorgetto l'animale che cambia aspetto, il libro tattile ideato da Claudette Kraemer nel 2000. Basta aprirne le pagine robuste per capire cosa significhi curiosare, conoscere e ammirare con la punta delle dita. L'animale di panno Giorgetto spunta infatti dal vaso in cartoncino della prima pagina e accompagna fisicamente il lettore nel suo avventurarsi attraverso ambienti diversi. E poiché il manto colorato del personaggio acquisisce di volta in volta tratti piumosi, lanosi, erbosi o sabbiosi, l'avanzamento nella lettura suscita una sorpresa continua che si anima e fa correre i polpastrelli. Giorgetto è un libro semplicemente complesso e complicatamente semplice, adatto a bambini dai 3 anni ma capace di incuriosire e stupire bambini molto più grandi soprattutto se proposto per un'esperienza di lettura al buio.



PERCORSO PER GRADI....

1° incontro... cosa faremo...dove vogliamo arrivare... breve storia "un viaggio sensoriale" lettura semi buio ...

I docenti organizzatori preparano gli alunni all'esperienza del progetto. In questo primo incontro, di lettura semi al buio, vengono proposte figure tattili, di diverso materiale, da sperimentare, descrivere e riprodurre.

2° incontro... inizio lettura al buio accompagnata dal libro "Giorgetto l'animale che cambia aspetto"

I docenti bendano gli alunni e chiedono loro di toccare la copertina, provare a capire la forma e spessore dell'oggetto davanti a sé. Poi il docente chiede di sfogliare la prima pagina e inizia la lettura. I tempi sono lenti, la voce del narratore è calda e accompagna le mani degli alunni nella lettura. Voce e mani in un unico ritmo.

Terminata la lettura, agli alunni viene chiesto di togliersi la benda e verrà dato loro il materiale necessario per il disegno. Viene richiesto di rappresentare graficamente ciò che hanno "visto" con le loro mani: la prima pagina del libro.

I Sei incontri successivi, fino al termine del progetto, porteranno alla realizzazione dell'elaborato finale "il mio libro", attraverso l'esecuzione delle singole pagine.

Incontro Finale: rielaborazione del percorso, lettura con processo inverso "io bambino ti leggo tu adulto mi ascolti".

Gli alunni, in questa fase del progetto, leggono e condividono il proprio libro.

Al termine di ogni incontro Circle-Time emozioni emerse

MATERIALI UTILIZZATI

- Bende per gli occhi
- Libro "Giorgetto l'animale che cambia aspetto"
- Sottofondo musicale
- Materiale di cancelleria (fogli, matite, colori..).

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Osservazioni libere e strutturate dei singoli incontri;
- Diario di bordo;
- Condivisione, confronto e valutazione del lavoro svolto.

Le docenti